



LA CITTÀ DI RAVELLO È PATRIMONIO
DELL'UNESCO

venerdì 4 luglio 2008
giovedì 10 luglio 2008
numero 12 anno V

ravello**time**

Report telematico edito dall'**Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello**, in collaborazione con **Fondazione Ravello-Ravello Festival** - Autorizzazione del Tribunale di Salerno n. 28 del 2004
Direttore Responsabile: **Michele Cinque** - Prodotto da: **Comunicazione e Territori** www.cometer.it
Grafica e ideazione: **Paolo Popoli** paolo.popoli@tin.it
www.ravello.time.it - www.ravellofestival.com
info@ravello.time.it - info@ravellofestival.com



Ravello e le grandi ispirazioni *Ravello and the great inspirations*



IT Ogni angolo, ogni veduta, ogni monumento e villa di Ravello, ha ispirato i più grandi artisti. Dai pittori ai romanzieri ai poeti, ai musicisti, c'è tutta una letteratura che parla di questa terra.

Da Richard Wagner in poi che trovò a Villa Rufolo lo spunto per la scenografia del secondo atto del Parsifal, sono arrivati grandi esecutori e direttori d'orchestra: da Bruno Walter ad Arturo Toscanini. Da Leopold Stokowski (che qui visse la sua storia d'amore con Greta Garbo) e Wilhelm Kempff, da Leonard Bernstein a Krzysztof Penderecki, da George Prêtre a Lorin Maazel: qui si sono riposati, trovando anche ispirazione per le loro composizioni.

Se poi si passa alla letteratura, basta leggere uno dei capisaldi di Giovanni Boccaccio, il Decamerone, e qui ritrovare i giardini di Ravello nella descrizione dei luoghi incantati che fanno da sfondo alle novelle.

Una viene dedicata alle avventure del ravellese Landolfo Rufolo. Nel Novecento André Gide ambienta a Ravello alcune pagine importanti de *L'immoralista*; Edward M. Forster trascorre nel paese una sua vacanza e ambienta a fontana Carosa e a villa Episcopio il racconto "Storia di un pánico". Alcuni membri del gruppo di



Bloomsbury - tra cui Lytton Strachey - soggiornano più volte nell'albergo Caruso. **Lord Grimthorpe crea invece villa Cimbrone** (ispirandosi alla villa Rufolo) e ne fa un cenacolo di intellettuali da tutto il mondo.

Poi a portare nel mondo visivamente le bellezze paesaggistiche di questo angolo ci hanno pensato grandi personaggi del campo della pittura: basta solo citare, per l'Ottocento, la presenza di Ruskin e, per il Novecento, la presenza di Miró e di Vedova. Il grande **Maurits Cornelis Escher** soggiornò più volte all'albergo Toro, e maturò il suo stile labirintico dove non c'è solo la fredda logica delle scienze esatte, ma panorami, scorci che arricchiscono i lavori in un'ottica globale. E anche qui sbocciò il suo amore per

Jetta, la ragazza che sarebbe poi diventata sua moglie. Così è in questa atmosfera e influenze avute che la storia di Ravello ha preso forma, e nei secoli è diventata esempio di come un luogo debba accogliere al suo interno grandi personalità e farli sentirsi sempre a casa.

EN Every corner, every view, every monument or villa in Ravello, has inspired the greatest artists. From painters to novelists to poets and musicians, from Richard Wagner who used the Villa Rufolo gardens as inspiration for the second act of Parsifal, to other great performers and conductors. Bruno Walter, Arturo Toscanini, Leopold Stokowski (who had a love affair with Greta Garbo) and

Wilhelm Kempff, from Leonard Bernstein to Krzysztof Penderecki, George Prêtre to Lorin Maazel; they all stayed here and found inspiration for their compositions.

*In the twentieth century André Gide based some important scenes of *The Immoralist* in Ravello; Edward M. Forster had a holiday in the town and based his "The Story of Panic." at the fountain Carosa and Villa Episcopio. Some members of the Bloomsbury group - including Lytton Strachey - stayed at the hotel Caruso several times. **Lord Grimthorpe instead created Villa Cimbrone (inspired by the villa Rufolo) and invited intellectuals from around the world.***

For introducing the visual beauty of Ravello to the world we can also thank many artists including Ruskin in the 19th century and, in the 20th century Miró and Vedova.

*The great **Maurits Cornelis Escher** stayed several times at Toro, and developed his labyrinthine style. He also fell in love with Jetta here, the girl who would later become his wife. So in this atmosphere the history of Ravello took shape, and over the centuries has become an example of how a place should accept personalities and always make them feel at home.*

www.ravello.time.it



I segreti di Palazzo Rufolo: Ulisse Di Palma racconta l'amore e il pathos di un'epoca
The secrets of Palazzo Rufolo: Ulysses Di Palma tells of love and pathos of an era

IT Ancora oggi l'ambiente ravellese è caratterizzato da una vita culturale intensa. E la letteratura costituisce il settore che con maggiore intensità ha intrattenuto fecondi rapporti con la cittadina. E luoghi come Villa Rufolo ispirano tuttora storie e leggende, come l'ultimo libro di Ulisse Di Palma, medico cardiologo, storico e scrittore, che ne "I segreti di Palazzo Rufolo" riporta, tramite un racconto-thriller, intrecci artistici, racconti di viaggio, amore e pathos, ambientati nel 1890, dove l'immaginazione si fonde con la realtà.

Protagonista del racconto, è un turista realmente esistito: Peder Severin Kroyer (1851-1909), ed è basato su una storia vera, raccontata e vissuta nel 19° secolo. In questo libro avvincente sono raccontati episodi veri e vissuti nel palazzo dei Rufolo. Dove si ode sempre musica e il vento soffia in un'atmosfera magica e surreale. E l'amore avvolge i protagonisti nei misteri della vita.

Il libro, arricchito da belle e singolari il-

lustrazioni del pittore Felice Tafuri, è stampato in edizione limitata su preziosa carta d'Amalfi, e i disegni di Tafuri hanno la capacità di introdurre il lettore nello spirito del tempo, tra bellezza e senso estetico.

L'opera verrà presentata sabato 5 luglio alle 19 presso il Casino Sociale di Salerno. La serata prevederà un'esibizione al piano di due artiste non vedenti di Ravello e Vallo della Lucania, Giuseppina Manzi e Arianna Ranauro, paesi accomunati dal Santo patrono, San Pantaleone, medico e martire. Al romanzo è legato anche il progetto Arcobaleno, sponsorizzato dalle Scuole medie di Ravello e Scala, guidate dalla dirigente scolastica, Solange Hutter.

Tramite questo progetto i ragazzi hanno realizzato un percorso storico contemporaneo, e gli studenti che hanno ottenuto il massimo dei voti (sono circa una ventina) hanno ricevuto un viaggio premio a Roma e Assisi. Un modo per avvicinare gli studenti alla letteratura e alla storia del proprio territorio.



EN Even today the environment in Ravello is characterized by an intense cultural life. Literature has maintained fruitful relations with the town.

Places like Villa Rufolo still inspire stories and legends, as the last book of Ulysses Di Palma, cardiologist doctor, historian and writer, whose "The Secrets of Palazzo Rufolo" shows, intertwining artistic tales of travel, love and pathos, set in 1890, where imagination merges with reality.

The protagonist of the story is based on the life of Peder Severin Kroyer (1851-1909), based on a true story from the 19th century. In this fascinating book real episodes are recounted of life in the Rufolo palace.

The book, enriched with beautiful and unique illustrations by the painter Felix

Protagonista del racconto, è un turista realmente esistito: Peder Severin Kroyer (1851-1909)

The protagonist of the story is based on the life of Peder Severin Kroyer (1851-1909),

Tafuri, is printed in a limited edition on traditional Amalfi paper. The work will be presented Saturday, July 5 to 19 at the Casino Company of Salerno.

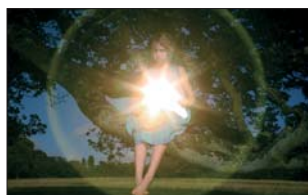
The evening will include an exhibition by two blind artists; Giuseppina Manzi and Ariane Ranauro, from Ravello and Vallo della Lucania, two towns united by the patron saint, San Pantaleone, medical and martyr.

The novel is also linked to the Rainbow project, sponsored by schools in Ravello and Scala, led by head of the school, Solange Hutter. Through this project the students who obtained the highest grades received a prize trip to Rome and Assisi.

One way to introduce students to the local literature and history.

www.ravellotime**.it**

**FINO AL 24 AGOSTO
 TO SUNDAY 24 AUGUST
 VILLA RUFOLIO
 ARTI VISIVE / VISUAL ARTS
 MEDITERRANEO 2008
 A CURA DELLA PERNA FOUNDATION**



Da venerdì 27 giugno a domenica 24 agosto, Villa Rufolo

Arti Visive

MEDITERRANEO 2008

La collezione di arte contemporanea della Perna Foundation

Le opere di 17 artisti selezionati dalla **Fondazione Perna** e dal suo Comitato scientifico: **Alanna Heiss, Paolo Colombo, Marc Mayer, Vicente Todoli**

Todoli

A cura di Perna Foundation
Presentazione di Achille Bonito Oliva

Sale di Villa Rufolo

Atlas Group - *Civilizationally, We Do Not Dig Holes to Bury Ourselves* (1959-2002)

Yto Barrada - *Iris Tingitana* (2007)

Massimo Bartolini - *Untitled* (2005)

Guy Ben-Ner - *I'd give it to you if I could, but I borrowed it* (2007)

Bleda y Rosa - *Campos de Batalla* (1995-99)

Emily Jacir - *Bank Mirror II* (2003), *Exit (Bethlehem)* (2003)

Adrian Paci - *Per speculum* (2006),

Centro di permanenza temporanea (2007),

Fiore delle mille e una notte (2008)

Jorge Queiroz - *Untitled* (2007),

Untitled (2007)

Pietro Roccasalva - *Rex* (2004),

Giocondità (2002)

Elisa Sighicelli - *Untitled (Composition in Red and Yellow)* (2002)

Christiana Soulou - *Untitled* (2007),

Fille Assise (2007), *Les quatre points*

cardinaux (2007), *The Lighter* (2007),

Untitled (2007)

Cappella di Villa Rufolo

Paolo Canevari - *Seed* (2007)

Sabrina Mezzaqui - *I giusti* (2004)

Diego Perrone - *I pensatori di buchi* (2002)

Vedovamazzei - *Untitled* (2008),

Wrong Horizon (2007)

Torre Maggiore di Villa Rufolo

Sala inferiore

Haluk Akakce - *The Garden* (2007)

Torre Maggiore di Villa Rufolo

Sala superiore

Roberto Cuoghi - *Mei Gui*, 2005

SANTA MARIA DELLE GRAZIE:
IMMERGETEVI NELLA SUA STORIA E
FEDE RELIGIOSA

*SANTA MARIA DELLE GRAZIE:
IMMERSE YOURSELF IN ITS HISTORY
AND RELIGIOUS FAITH*

IT Per conoscere davvero Ravello ed entrare nel contesto della popolazione, vi consigliamo di seguire anche i festeggiamenti di devozione che questo popolo da secoli ha verso i suoi Santi protettori. E' un contesto di interessante connubio, tra fede e tradizione.

Domenica 6 luglio, si festeggia la Madonna delle Grazie presso la Chiesa di Santa Maria delle Grazie, dove la sua bellezza si fonde appieno nel paesaggio. Le sue cupole sono state immortalate nei più bei dipinti e le foto che le ritraggono hanno fatto il giro del mondo. La località dove sorge si chiama Pendolo, un antico quartiere dove si accedeva attraverso una porta.

Ancora oggi sono visibili le antiche cinte murarie. Raggiungetela percorrendo gli scalini che dal centro della piazza vi conducono direttamente alla borgata. La storia di questa chiesa è ricca di aneddoti.

E' su una delle più alte terrazze che prima del 1163 un nobile e ricco ravellese fonda la Chiesa di San Matteo del Pendolo, che poi, nel 1733, muterà nome nell'attuale Santa Maria delle Grazie. L' impianto basilicale è pressoché quadrata e presenta un doppio colonnato interno che la suddivide nel senso trasversale in tre navate. Al corpo principale della chiesa si affianca una torre campanaria di pianta quadrata: ospita all'intradosso del catino un affresco risalente al XII secolo. L'interno della chiesa non ha decorazioni di rilievo e presenta al centro quattro colonne romane di spoglio in granito. La chiesa ha subito, anche recentemente, trasformazioni e rimaneggiamenti che ne hanno mutato profondamente il suo aspetto originario. Uno straordinario colpo d'occhio lo si può avere osservando anche



il complesso dal basso, quando si risalgono le scale dirette al centro: il gioco delle curve architettoniche disegnano la struttura e la rendono davvero unica. In serata i fuochi d'artificio, dalla baia di Marmorata, allietano i cittadini e i tanti turisti.

EN One way to get to know Ravello is to see the celebrations of devotion that have been carried out for centuries to the parton Saints. It is an interesting marriage between faith and tradition.

Sunday, July 6 Our Lady of Grace is celebrated at the Church of Santa Maria delle Grazie, a church whose beauty merges with the landscape.

The domes have been immortalized in the most beautiful paintings and photos and can be found in an area known as Pendulum, an old district, once with access through a doorway in a wall. Today you can still see the ancient masonry walls which can be reached by walking along the steps from the centre of the square which lead directly to the village. It was on one of the highest terraces that before 1163 a noble and rich Ravellian founded the Church of St. Matteo del Pendolo, which in 1733 became Santa Maria delle Grazie. Inside the church bell tower there is a fresco dating back to the twelfth century.

The interior of the church has no major decorations, at the centre there are four Roman columns of bare granite. The church has gone through

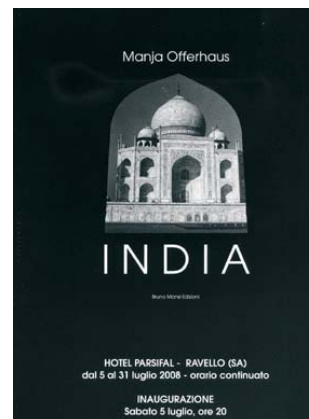
many transformations over the years that have profoundly changed its original appearance. In the evening fireworks from the Marmorata bay, are set off to entertain citizens and the many tourists

SANTA MARIA DEL LACCO: IL
RESTAURO DONATO
DA NONNA ANNUNZIATA
*SANTA MARIA DEL LACCO: THE
RESTORATION DONATED BY
GRANDMOTHER ANNUNZIATA*

IT A Ravello durante i secoli ci sono stati personaggi illuminati che hanno donato parte dei loro averi per decorare chiese, ville, monumenti. Ancora oggi questa storia si ripete. Ed è un'anziana signora che ha compiuto da poco novantanni, Annunziata Mosca, che ha regalato, in segno della sua devozione, centomila euro per ristrutturare il pavimento e restaurare l'altare maggiore della Chiesa di Santa Maria del Lacco. **La signora Mosca**, da anni vedova, è devotissima alla Madonna. Ed è in questa chiesetta che domina questo antico quartiere di Ravello, che ha vissuto parte della sua vita.

La sua abitazione è a due passi da questo luogo per lei tanto caro. Non c'è giorno che il suo pensiero non sia rivolto alla cura della chiesa e alla preghiera per la Madonna. E' una custode del tempo che passa ma che non arretra mai la sua dedizione. E così il suo "moderno" mecenatismo ha permesso di restaurare un luogo caro ai ravellesi che qui festeggiano San Luigi Gonzaga. Ma non ha voluto ringraziamenti pubblici (targhe che ricordano questo bel gesto). L'ha fatto semplicemente con il cuore, e così vuole che la si ricordi. Tramandando di generazione in generazione la sua fede e il suo amore per questa terra

EN Throughout the centuries in Ravello there have been generous people who donated part of their assets to decorate churches, houses and monuments. Even today this history repeats itself: A ninety year old lady, Annunzia-



La mostra sull'India

Manja Offerhaus espone le sue foto sulla magia dell'India presso l'Hotel Parsifal dal 5 al 31 luglio. E' una mostra da non perdere per il suo grande potere evocativo, di una terra ricca di colori e di atmosfere uniche.

An exhibition on India

Manja Offerhaus presents his photos on the magic of India at the Hotel Parsifal from July 5 to 31. It is a show not to be missed, showing a land rich in colour and atmosphere.

ta Mosca, has given, as a sign of her devotion, one hundred thousand euro to restructure the floor and restore the main altar of the Church of Santa Maria del Lacco.

Signora Mosca, a widow, is devoted to the Madonna and it is in this church, that dominates her ancient quarter of Ravello, that she spent many hours of her life. Her house is a stone's throw from the church and every day she cares for the church and prays to the Virgin. And so her "modern" patronage has made it possible to restore a place that remains dear to many locals. Signora Mosca has declined public thanks or a plaque to remember her kind offer. She has done it simply from her heart.



Venerdì 4 luglio, Villa Rufolo

A Voyage in Wine and Music
a cura dell'Azienda Autonoma di
Soggiorno e Turismo di Maiori

Cappella di Villa Rufolo, ore 12.00

Incontro con il winemaker

Roberto Cipresso

Ingresso libero

Sala dei Cavalieri, ore 21.15

Passeggiate Musicali

Maresia

Jazz concerto con

Stefania Tallini (pianoforte),
Gabriele Mirabassi (clarinetto),
Gianluca Renzi (contrabbasso),
Nicola Angelucci (batteria)

Posto unico € 20

Sabato 5 luglio,

Cappella di Villa Rufolo, ore 12.00

Eventi Speciali

Incontro con i musicisti della

Vienna Vegetable Orchestra

Ingresso libero

Domenica 6 luglio,

Cappella di Villa Rufolo, ore 12.00

Musica da Camera

Incontro con il violinista

Lavard Skou Larsen

Ingresso libero

Domenica 6 luglio,

Villa Rufolo, ore 21.45

Musica da Camera

Salzburg Chamber Soloists

Lavard Skou Larsen, violino -

Brigitta Calloni, violino

Milan Milojcic, viola -

Adriane Savytzky, violoncello

Musiche di Mozart, Beethoven,

Webern, Villa-Lobos

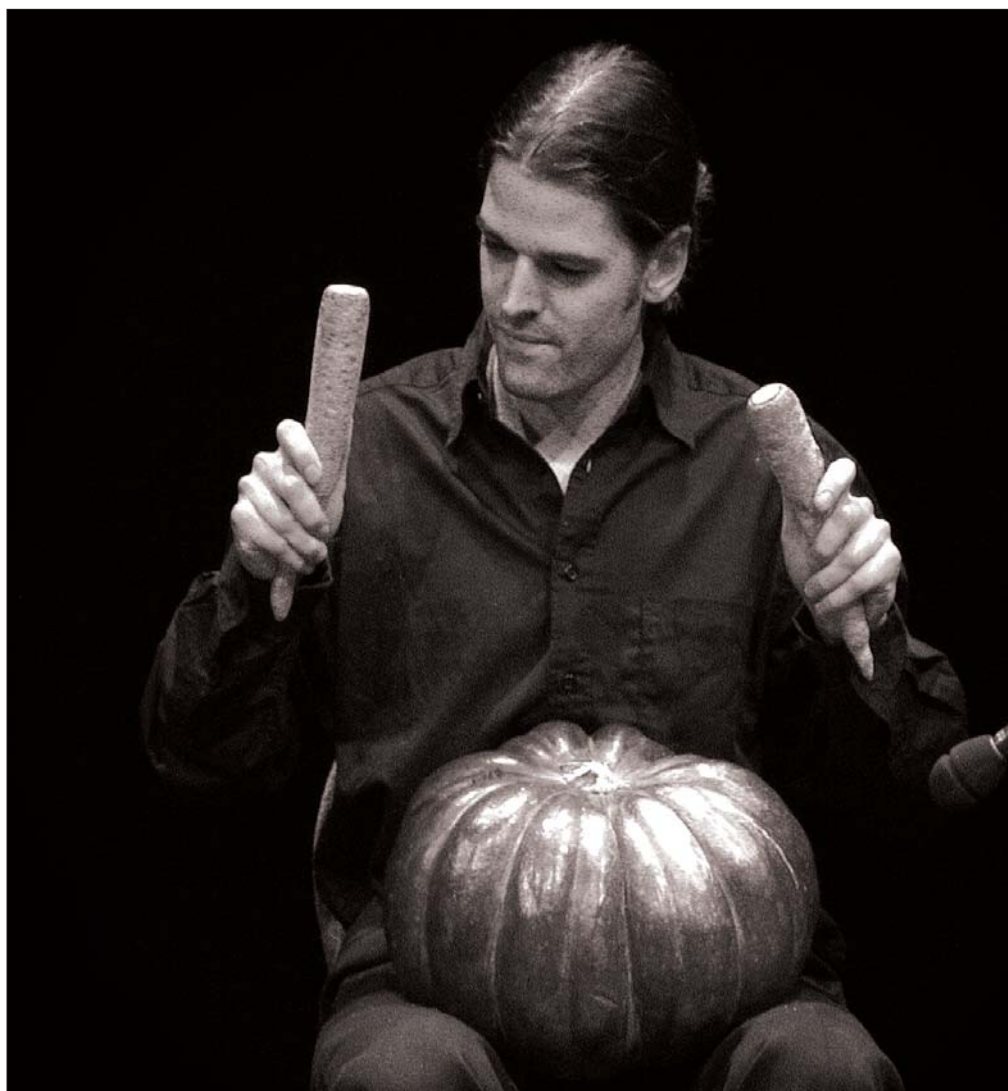
In collaborazione con il festival

"Un viaggio oltre le note"

Posto unico € 25

Box office - tel 089.858422

boxoffice@ravellofestival.com



Sabato 5 luglio

Belvedere di Villa Rufolo, ore 21.45

Eventi Speciali

Il gusto della musica...

Vienna Vegetable Orchestra

In collaborazione con il

Centro Universitario per i Beni Culturali di Ravello

Posto unico € 25